

Giornale di Sicilia 17 Giugno 2010

Blitz “Family market”. Otto condanne per droga.

Spacciavano di tutto, dalla "calcolatrici" alla "Coca Cola", dalle "pizze familiari", alle "birre" e ai "polli", ovvero hashish, eroina e cocaina, a Bonagia, Falsomiele, Ciaculli e allo Zen. Ieri in otto, finiti in manette con l'operazione "Family market" dello scorso novembre, hanno patteggiato le pene davanti al Gup Sergio Ziino. E cinque dei condannati sono contemporaneamente tornati liberi, per la sospensione della pena. Damiano Barrale, 26 anni, è stato condannato a un anno e quattro mesi, Venera Balsameli, 33 anni, a un anno e due mesi, Salvatore Balsameli, 20 anni (due anni e due mesi), Davide Valenti, 30 anni (un anno e quattro mesi, assolto però dall'accusa di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio), Francesco Paolo Amico, 23 anni (un anno e sei mesi). Massimo Grispo, 39 anni; è l'unico che resta in carcere ed è stato condannato a un anno e quattro mesi (in continuazione). Infine, Maria e Paola Nuccio, di 36 e 43 anni, sono state condannate a sei mesi (pena sospesa) per favoreggiamento. Gli imputati erano difesi da Calogero Vella, Vincenzo Pillitteri, Melchiorre Piscitello e Maurilio Panci. L'8 luglio inizierà invece l'abbreviato per altri 24 imputati.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS